



**CALENDARIO INTEGRATIVO PER L'ESERCIZIO
VENATORIO NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**
- Stagione venatoria 2024/2025 -

Il presente Calendario venatorio integrativo fa riferimento alla vigente normativa in materia di caccia di cui alla Legge n. 157/1992, alla Legge regionale n. 50/1993, al vigente PFVR 2022-2027, approvato con Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 85/2023 ed aggiornato con DGR n. 401 del 9/04/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano faunistico venatorio regionale 2022-2027 a seguito del parere della Commissione Regionale per la valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di Valutazione di Incidenza, n. 42 del 20/03/2024. Art. 8, comma 6, L.R. n. 50/1993, art. 3, L.R. n. 2/2022" ed al Calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025 approvato con DGR n. 668 del 10/06/2024 e successive modifiche ed integrazioni nonché, per quanto applicabile, al «REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CACCIA IN ZONA ALPI» della Provincia di Treviso, approvato con DCP n. 20/19969 del 12 mag 1999 ed in vigore dal 24 mag 1999, come modificato ed integrato, da ultimo, con DCP n. 44/112351 del 27 ott 2010, in vigore dal 2 dic 2010.

La Zona Faunistica delle Alpi (di seguito e per brevità anche «ZFA») della provincia di Treviso, in applicazione delle previsioni del vigente PFVR 2022-2027, è costituita da n. 38 Comprensori Alpini (di seguito e per brevità anche «CA»).
Si riporta di seguito l'elenco dei Comprensori Alpini:

CA inPFVR 2022-2027	Aree interessate (interamente e/o parzialmente)
CATV01	Cordignano, Godega di Sant'Urbano, Orsago
CATV02	Colle Umberto, Conegliano, San Fior, San Vendemiano
CATV03	Susegana
CATV04	Nervesa della Battaglia
CATV05	Giavera del Montello, Volpago del Montello
CATV06	Montebelluna
CATV07	Cornuda, Caerano di San Marco
CATV08	Maser
CATV09	Asolo
CATV10	Borso del Grappa
CATV11	Pieve del Grappa (Crespano ex RA12)
CATV12	Pieve del Grappa (Paderno ex RA13)
CATV13	Castelcuoco
CATV14	Monfumo
CATV15	Possagno
CATV16	Cavaso del Tomba
CATV17	Pederobba
CATV18	Segusino
CATV19	Valdobbiadene



CATV20	Miane
CATV21	Vidor
CATV22	Crocetta del Montello
CATV23	Moriago della Battaglia
CATV24	Farra di Soligo
CATV25	Sernaglia della Battaglia
CATV26	Pieve di Soligo
CATV27	Follina
CATV28	Cison di Valmarino
CATV29	Tarzo
CATV30	Revine Lago
CATV31	Vittorio Veneto
CATV32	San Pietro di Feletto
CATV33	Refrontolo
CATV34	Fregona
CATV35	Cappella Maggiore
CATV36	Sarmede
CATV37	Fonte
CATV38	San Zenone degli Ezzelini

I Comitati Direttivi dei CC. AA. possono deliberare nel proprio Regolamento interno ulteriori variazioni più restrittive rispetto al calendario regionale, sulle modalità di caccia, sui periodi ed orari di apertura e chiusura, sull'uso dei cani, su limitazioni all'esercizio dell'attività venatoria in località e in periodi specifici. L'U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" - sede territoriale di Treviso, provvederà ad approvare con apposito atto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria i Regolamenti interni dei CC. AA.

Articolo 1 – Pre-apertura

La pre-apertura della stagione venatoria 2024-2025 stabilita dal calendario venatorio regionale, fatto salvo la caccia di selezione agli Ungulati, è prevista dal 01 settembre 2024 e verrà effettuata dai CC. AA. di seguito indicati: TV01, TV02, TV03, TV07, TV08, TV11, TV16 (solo corvidi e gazza) TV17, TV20, TV25, TV28, TV31, TV32.

Articolo 2 – Apertura stagione venatoria

L'apertura della stagione venatoria 2024-2025 è stabilita il giorno 15 settembre 2024, fatto salvo la caccia di selezione agli Ungulati.

I periodi di prelievo delle singole specie di fauna selvatica sono stabiliti dal calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025, mentre per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi), i termini temporali, sono quelli stabiliti, rispettivamente dai relativi piani di abbattimento approvati dalla U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" sede territoriale di Treviso.

Articolo 3 – Prelievo degli Ungulati

Per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) si applicano le disposizioni stabilite dal Regolamento Provinciale per la Zona faunistica delle Alpi della Provincia di



da97cef6



Treviso, approvato con Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 20/19969 del 12/05/1999, n. 5/70369 del 29/09/2003 e n. 44/112351 del 27/10/2010.

I Piani di prelievo sono approvati con provvedimenti del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Sono soggetti a Piano di prelievo: il Gallo forcello, la Coturnice e gli ungulati poligastrici; per questi ultimi la caccia verrà praticata solo in selezione e i piani saranno differenziati per sesso e classi d'età.

Articolo 4 - Giornate di caccia

La caccia alla selvaggina stanziale, da calendario regionale, può essere esercitata con il limite di tre (3) giorni alla settimana a scelta del cacciatore, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

Rispetto al calendario regionale i CC. AA. del territorio provinciale di Treviso adottano le seguenti limitazioni:

N° 1 (uno) giorno alla settimana (esclusa la volpe), mercoledì o domenica e festivi infrasettimanali, nei CC. AA. TV01 (fatta eccezione per la caccia di selezione e volpe) nei giorni festivi infrasettimanali è consentita caccia alla migratoria e stanziale in forma vagante con l'ausilio del cane; chi esercita la caccia alla stanziale il mercoledì, la domenica può esercitare la caccia solo da appostamento; TV02, TV03 (mercoledì con recupero la domenica e sabato 05/10/2024, 25/10/2024, 16/11/2024, e 30/11/2024; TV14 (chi esercita l'uscita il mercoledì, la domenica solo da appostamento, fatta eccezione per la caccia di selezione e la caccia alla volpe); TV28 (fino al 20/10/2024 solo la domenica/ dal 21/10/2024 fino al termine della stagione sono consentite 2 uscite sabato e domenica); TV29 (chi esercita la caccia mercoledì alla stanziale e alla migratoria in forma vagante, la domenica solo da appostamento e viceversa), TV31: una giornata di caccia alla stanziale, chi esercita la caccia il mercoledì in forma vagante, la domenica può uscire solo da appostamento e/o caccia di selezione; dal 3° mercoledì di ottobre fino al 30/11/2024 sono consentite due uscite alla settimana, successivamente di nuovo 1 uscita alla stanziale più il 25/12/2024 e 26/12/2024; TV32 (chi esercita la caccia in forma vagante il mercoledì, la domenica solo da appostamento e viceversa); TV33 (domenica e 26/12/2024 dalle ore 7:00), TV34 (nei mesi di settembre e dicembre una uscita il mercoledì con recupero la domenica; nei mesi di ottobre e novembre due uscite il mercoledì e la domenica; nelle festività è consentita la caccia alla stanziale; TV35 (mercoledì e recupero domenica più 26/12/2024); TV36;

N° 2 (due) giorni alla settimana (esclusa la volpe), mercoledì e domenica e festivi infrasettimanali, nei CC. AA. TV02; TV04 (inserite quattro giornate integrative: 30/09, 12/10, 14/11, 26/12/2024); TV06 (festivi 26/12/2024); TV07 (festivi solo 26/12/2024), TV08, TV09, TV10, TV11, TV12, TV16, TV17 (due giornate integrative il 30/11/2024 e il 30/12/2024); TV18 (giovedì e domenica), TV19, TV20, TV21, TV22 (festivi solo il 26/12/2024), TV23, TV26 (dal 15/09 al 30/12/2024), TV27, TV30, TV37; TV38.

Nei CC. AA. TV24 (solo sabato e domenica e festivi infrasettimanali anche per la



da97cef6



migratoria), TV25 (mercoledì o sabato e giorno fisso domenica) e TV28 (sabato e domenica dal 21/10/2024 a fine stagione);

n. 2 (due) giorni alla settimana CA TV12: mercoledì e domenica e festivi infrasettimanali

N° 2 (due) giorni alla settimana (esclusa la volpe): CA TV13 mercoledì e domenica;

- CA TV15: giovedì e domenica e festivi infrasettimanali;

N° 3 (tre) giorni fissi alla settimana, mercoledì, sabato e domenica nel CA TV05.

Articolo 5 – Orario della giornata venatoria

L'inizio e il termine della giornata venatoria sono fissati dal calendario venatorio regionale. Nei CC. AA. di seguito indicati vengono applicate le seguenti restrizioni dell'orario:

- TV03: l'esercizio della caccia la terza domenica di settembre inizia alle ore 7:00;
- TV05: nella giornata del 08/12 interdetta la caccia su tutto il territorio; nella giornata del 14/12/2024 ogni forma di caccia è chiusa dalle ore 12:00;
- TV06: l'esercizio venatorio in forma vagante è consentito durante l'intera stagione a partire da un'ora dopo l'orario indicato nel calendario venatorio regionale. Fanno eccezione coloro che cacciano da appostamento fisso e/o temporaneo la migratoria, che potranno attenersi agli orari indicati nel calendario regionale, segnalando, per iscritto al Comitato Direttivo l'ubicazione dell'appostamento;
- TV09: l'esercizio della caccia inizia un'ora dopo quella stabilita dal calendario venatorio;
- TV10 e TV12: l'inizio della caccia in forma vagante è posticipato di un'ora rispetto a quanto indicato nel calendario regionale ad eccezione della migratoria da appostamento, della selezione e della volpe;
- TV13: la caccia alla selvaggina stanziale è consentita fino alle ore 13, dopo tale orario è consentito cacciare in forma vagante solo alla selvaggina migratoria senza l'ausilio del cane;
- TV14: il prelievo della lepre è consentito fino alle ore 13:00;
- TV18: l'esercizio della caccia alla lepre chiude alle ore 13:00;
- TV21: l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale e migratoria inizia mezz'ora dopo l'orario indicato nel calendario regionale, escluso caccia da appostamento temporaneo e selezione e nella zona Piave termina alle ore 12:00; il sabato alle ore 16:00;
- TV22: l'esercizio della caccia inizia mezz'ora dopo l'orario indicato nel calendario regionale fino al 31/12/2024, escluso la caccia da appostamento fisso e temporaneo e la caccia di selezione. Dal 15/09 al 16/10/2024 nelle Grave del Piave e nel Montello la caccia con l'uso del cane termina alle ore 14:00;
- TV31 L'orario di inizio della caccia alla beccaccia, con esclusione della caccia alla selvaggina migratoria e caccia di selezione, viene posticipato di mezz'ora rispetto a quanto stabilito dal Calendario Regionale;



da97cef6



- TV33: la caccia alla selvaggina stanziale e alla migratoria con l'ausilio del cane inizia alle ore 7.00;
- TV37: l'esercizio della caccia la domenica, inizia un'ora dopo l'orario indicato nel calendario regionale, esclusa la caccia di selezione;
- TV38: l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale la domenica inizia un'ora dopo l'orario indicato nel calendario venatorio regionale, esclusa la caccia da appostamento e la caccia di selezione. La caccia alla lepre termina alle ore 12:00 sia la domenica che il mercoledì.

Articolo 6 – Carnieri e limitazioni dei capi

Per la selvaggina stanziale il calendario venatorio prevede che siano consentiti n. 2 capi giornalieri con un massimo di 35 capi stagionali con le seguenti eccezioni: per la lepre massimo n. 1 capo giornaliero e massimo n. 5 capi stagionali, per la starna n. 2 capi giornalieri dalla terza domenica di settembre fino al 30 novembre e n. 1 capo giornaliero nel mese di dicembre.

I CC. AA. di seguito indicati prevedono restrizioni nel numero di capi catturabili di selvaggina stanziale delle specie fagiano, starna e lepre, per uscita e per stagione:

N° 1 capo/uscita (esclusa la volpe) nei CC. AA. TV02, TV03, TV04, TV05, TV07, TV08, TV09; TV10 (dal primo sabato di novembre sotto i 600 mt slm la caccia al fagiano e alla starna è consentita anche di sabato, con carniere massimo 2 capi tra fagiani e starne); TV11 (dal 15/12 al 30/12/2024 n. 2 capi di fagiano o 1 fagiano e una starna); TV12, TV14, TV16; TV17 (escluso l'eventuale capo di selezione), TV18, TV19, TV21 (più un capo di solo fagiano previa specifica richiesta), TV22 (fino al 16/10/2024), TV23, TV25, TV26 (il mercoledì, la domenica consentiti n. 2 capi/uscita, esclusa volpe), TV27 (1 capo oltre volpe); TV29; TV31; TV32 (nel mese di dicembre consentiti 2 capi ad uscita); TV31; TV33 (nei mesi di settembre e ottobre; consentiti n. 2 capi/uscita nei mesi di novembre e dicembre, con il massimo di 1 capo di lepre per uscita; TV34; TV35; TV36; TV37; TV38.

- N° 2 capo/uscita: TV06 (di cui 1 lepre, oppure 2 fagiani oppure 1 fagiano ed 1 starna); TV01 n. 2 capi/uscita di cui una sola lepre; TV24 n. 2 capi/uscita di cui una sola lepre, max 5 lepri nell'intera stagione; TV28 consentiti 2 capi/uscita (es. 2 fagiani/starne o 1 lepre).

Per quanto riguarda il limite di capi settimanali o stagionali (esclusa la volpe):

- Nel CA TV02 è consentito l'abbattimento di 1 lepre o 1 fagiano per uscita con un massimo di 14 fagiani;
- Nel CA TV06 è consentito il prelievo di 3 lepri (una per uscita) nel corso della stagione venatoria e limitatamente al 29/11/2024. È altresì consentito il prelievo di 2 fagiani oppure di 1 fagiano ed 1 starna, da parte di ogni singolo cacciatore con un limite complessivo di 24 capi durante l'intera stagione;
- Nel CA TV13 (consentite 2 uscite a settimana), n. 1 lepre a settimana e 1 fagiano/starna oppure 2 fagiani/starne a settimana (sempre solo 1 capo ad uscita), le squadre che effettuano la caccia alla lepre possono abbattere al



da97cef6



massimo 2 capi ad uscita;

- Nel CA TV15 sono consentiti n. 2 capi/uscita di cui 1 lepre, con un limite di una lepre per squadra ad uscita e 2 capi di selvaggina stanziale; divieto di abbattere la lepre al raggiungimento della quota di 2 lepri nell'intera stagione venatoria al di sopra della SP Bocca dea Forca al sentiero delle Meate;
- Nel CA TV20 sono consentiti n.2 capi/uscita con il limite di una sola lepre con max 3 lepri annue;
- Nel CA TV22 sono consentiti n. 2 capi/uscita a partire dal 20/10/2024 con limite di n. 2 capi settimanali di cui n. 1 sola lepre e massimo n. 20 capi stagionali. Nel mese di dicembre per la starna un solo capo giornaliero di starna.

Per quanto riguarda la Lepre:

- Nei CC. AA. TV2 (chiusura al 20/11/2024); TV09, TV18, TV26, TV27, TV28 (al raggiungimento di 45 lepri); TV29, TV30; TV31; TV35 (fino al 27/11/2024); TV37, è consentito l'abbattimento di max n. 2 (due) Lepri per stagione;
- Nei CC. AA. TV03 (lepre chiude il 30/11/2024); TV04, TV05, TV06, TV08, TV13, TV14 (prelievo fino alle ore 13); TV15, TV17, TV19, TV20, TV21, TV22, TV23, TV32 (termina il 27/11/2024 compreso); TV33; TV34 (obbligo di segnalare l'abbattimento al Presidente entro la sera stessa); TV36; TV38 è consentito l'abbattimento di max n. 3 (tre) Lepri;
- Nel CA TV10: il comitato direttivo si riserva di anticipare la chiusura della caccia alla lepre in base all'andamento della stagione venatoria;
- Nel CA TV25 e CA TV 16 è consentito l'abbattimento di max n. 4 (quattro) Lepri;
- Nel CA TV28 al raggiungimento di n. 45 lepri la caccia alla lepre viene chiusa.

Articolo 7 – Esercizio della caccia sulla neve

È vietato cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, fatta eccezione per la caccia di selezione agli Ungulati e la caccia alla Volpe nel territorio compreso nella Zona faunistica delle Alpi.

Articolo 8 - Caccia alla volpe dopo la chiusura della caccia alla lepre

Dopo la chiusura della caccia alla lepre e fino al 30 gennaio 2025, la caccia alla Volpe è consentita nel rispetto degli orari giornalieri fissati dal calendario venatorio regionale.

I CC. AA. hanno facoltà di organizzare le giornate di uscita e di coordinare le attività di cattura allavolpe in battuta, come di seguito sinteticamente riportato.

- CATV01: uscite max 3 giorni a settimana dopo il 31/12/2023, organizzate dal Presidente;
- CATV03: uscite dal 01/12/2024 al 30/01/2025 in battute organizzate dal



da97cef6



Presidente;

- CATV04: uscite in battute organizzate dal Presidente mercoledì sabato e domenica; durante le battute alla volpe è vietata ogni altra forma di caccia fino alle ore 12.
- CATV05: dal 01/01 al 30/01/2025 uscite mercoledì, sabato e domenica;
- CATV06: nel periodo successivo alla chiusura della caccia alla lepre e fino al 30/01/2025, il Presidente organizzerà le battute alla volpe;
- CATV08: dal 01/12/2024 al 30/01/2025 in battute organizzate;
- CATV09: battute alla volpe organizzate dal Presidente in tre giorni fissi (mercoledì, sabato – domenica e festività consentite);
- CATV10: uscite in caccia ordinaria mercoledì e domenica; uscite con modalità selettive tre giorni settimanali a scelta sui 5 consentiti;
- CATV11: uscite 3 giorni a settimana a scelta in forma vagante. Dopo la chiusura della lepre il Presidente/Delegato possono organizzare battute alla volpe per 3 giorni alla settimana a scelta;
- CATV12: le battute alla volpe vengono organizzate dal Presidente. Se è utilizzato il fucile a canna rigata serve autorizzazione del Presidente;
- CATV13: battute di caccia alla Volpe organizzate dal Presidente nei mesi di dicembre e di gennaio;
- CATV14: dopo la chiusura della lepre, 3 giornate a settimana in forma vagante con ausilio segugio in battute alla volpe;
- CATV15: dopo la chiusura della caccia alla lepre sono consentite battute alla volpe per tre giorni alla settimana a scelta;
- CATV16: dopo la chiusura della lepre, uscite mercoledì/sabato/domenica e festivi in battute organizzate dal Presidente;
- CATV17: battute organizzate dal Presidenti o dai suoi delegati: potranno svolgersi tutti i giorni concessi dal calendario venatorio, mantenendo il limite delle 3 uscite settimanali, anche con l'ausilio dei cani da seguita;
- CA TV19: battute di caccia alla volpe organizzate dal Presidente nei mesi di dicembre e di gennaio;
- CATV20: dopo il 31/12/2024 max n. 3 uscite /settimana in battuta organizzate dal Presidente;
- CATV21: in battute organizzate dal Presidente;
- CA TV22: in battute organizzate dal Presidente anche con l'ausilio di segugi e permessi per i non soci;
- CATV23: in battute organizzate dal Presidente;
- CATV24: battute con cane da seguita in dicembre e gennaio;
- CATV25: uso del cane da seguita dopo la chiusura della caccia della lepre è consentito solo per caccia alla volpe;
- CATV26: dal 03/12/2024 al 26/01/2025 sabato e domenica in battuta, fino alle ore 13:00;
- CATV27: battute organizzate dal Presidente in battuta con cane da seguita, sabato, domenica e mercoledì;
- CATV28: battute organizzate dal Presidente mercoledì, sabato e domenica nei



da97cef6



- mesi di dicembre e gennaio fino alle ore 12:00;
- CATV29: dopo la chiusura della lepre, battute alla volpe, con l'ausilio del cane, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica;
 - CATV30: uscite 3 giorni a settimana, dopo chiusura lepre, in battuta, mercoledì, sabato e domenica anche con il cane;
 - CATV31: fino al 30/01/2025 nelle giornate in cui è consentito l'esercizio venatorio in battuta organizzate dal CD;
 - CATV32: uscite 3 giorni a settimana in dicembre e gennaio in battute organizzate;
 - CATV33: uscite di sabato e domenica e festivi in battute organizzate dal presidente, anche con i cani e durante la caccia di selezione;
 - CATV34: è consentito l'uso dei cani da seguita in battuta;
 - CATV35: a gennaio caccia alla volpe anche il sabato oltre i giorni consentiti;
 - CATV36: a gennaio battute organizzate dal Presidente;
 - CATV37: fino al 30/01/2025 battute organizzate dal Presidente;
 - CATV38: nei giorni di mercoledì, sabato, domenica e festivi infrasettimanali dei mesi di dicembre e gennaio sono consentite battute organizzate dal Presidente.

Il Presidente del C. A. individua i soci partecipanti a tale attività e trasmette l'elenco alla Polizia Provinciale Ittico-Venatoria.

Articolo 9 – Impiego dei cani

L'impiego dei cani prevede delle limitazioni in ogni CC. AA. che si riportano sinteticamente e non esaustivamente, rimandando ai singoli Regolamenti dei CC. AA. le specifiche più precise.

- CATV01: la caccia in forma vagante con il cane termina al 30/12/2024 ad eccezione dopo tale data, della caccia alla migratoria vagante con il cane, della caccia di selezione e le battute alla volpe. La caccia infrasettimanale in forma vagante con il cane per la selvaggina migratoria è consentita dal 03/10 al 30/12/2024 su tutto il territorio, dopo tale data è consentita in tale forma come da calendario venatorio, ma al di sotto della strada tagliafuoco che da località Nicoi arriva alla località Cima la Cima in Comune di Sarmede;
- CATV03: dal 15/09 al 10/10/2024 compreso caccia alla selvaggina migratoria vagante senza ausilio del cane; dal 12/10/2024 al 30/01/2025 con il cane;
- CATV04: dal 15/09/2024 al 14/10/2024 compreso, è vietato l'uso del cane per la caccia vagante dopo le ore 14:00;
- CATV05: l'uso del segugio è limitato ai soli giorni di caccia alla selvaggina stanziale, con interdizione dalla data di lancio delle lepri riproduttrici, ad esclusione del territorio compreso a nord della strada dorsale e fino al Piave e tra la presa VIII nord fino ai confini con Crocetta del Montello e con Montebelluna; è altresì consentito l'uso del cane segugio in occasione delle battute organizzate di caccia alla volpe; dal 15/09/2024 al 15/10/2024 la caccia vagante con l'uso del cane è consentita fino alle ore 14;



da97cef6



- CA TV06 durante la stagione venatoria la caccia vagante con il cane terminerà alle ore 14.00 in tutto il Comprensorio, fino al 15.10.2024; dal 1° al 30 gennaio 2025 la caccia vagante con il cane da ferma sarà consentita esclusivamente per la caccia alla beccaccia e nell'arco temporale consentito dal Calendario venatorio regionale; oltre alle due giornate (mercoledì e domenica) durante le quali sarà consentita la caccia vagante alla stanziale, la caccia in forma vagante alla selvaggina migratoria con l'impiego del cane da ferma sarà consentita per una terza giornata settimanale da fruirsi (lunedì o giovedì o sabato).
- CATV07: il sabato la caccia con uso del cane termina un'ora prima dell'orario previsto nel calendario venatorio;
- CATV11: La caccia in forma vagante dopo la chiusura della caccia alla beccaccia, è consentita senza l'ausilio dei cani, ad esclusione del territorio a sud della strada provinciale e alle battute organizzate alla volpe;
- CATV12: caccia vagante con ausilio cane fino al 31/12/2024 (escluse battute alla volpe e beccaccia);
- CA TV13: dal 21/10/2024 la caccia alla selvaggina migratoria con l'ausilio del cane dopo le ore 13 è consentita solo a Nord della strada Paderno del Grappa – Monfumo; dal 25/11/2024 fino alla chiusura della caccia, è consentito cacciare con il cane su tutto il territorio del Comprensorio;
- CATV14: nel mese di ottobre nei giorni 7/10, 14/10, 21/10, 28/10/2024 è consentito effettuare un'uscita integrativa alla stanziale con il segugio fino alle ore 13, durante queste giornate è consentita l'uscita da appostamento alla migratoria; dalla chiusura della caccia alla lepre è consentito esercitare la caccia in forma vagante con l'ausilio del cane da ferma o da riporto fino alla chiusura della caccia alla beccaccia, dopo tale data si potrà cacciare solo da appostamento esclusivamente con l'ausilio di richiami vivi.;
- CATV15: caccia vagante con cane fino al 30/12/2024 in ZPS e fino al 20/01/2025 in tutto il C. A.;
- CATV16: caccia vagante con il cane da ferma eccetto i giorni di mercoledì e domenica è consentita dal 7/10/2024;
- CATV18: a gennaio caccia da appostamento e in forma vagante con cane da ferma alla migratoria;
- CATV21: dopo il 30/11/2024 vietato uso del segugio (salvo volpe organizzate in battute). Dopo il 31/12/2024 vietati cani da ferma, cerca e riporto in località Campagna; consentiti in zona Piave nel rimanente territorio fino al 20/01/2025;
- CATV23: dal 1/11 al 31/12 è consentita la caccia in forma vagante con il cane (escluso razza da seguita) alla sola selvaggina migratoria solo 1 giorno a scelta tra lunedì, giovedì e sabato in tutto il territorio del comprensorio; nella giornata di sabato la caccia si conclude alle ore 16;
- CATV27: dopo il 30/12/2024 è consentita la caccia vagante con cane da ferma fino alla chiusura specie beccaccia e con cane da seguita per le battute alla volpe;



da97cef6



- CATV28: è consentito l'utilizzo solo di cani di proprietà dei soci, caccia migratoria vagante fino al 20/01 con ausilio cane, dal 21/01 al 30/01/2025 senza cane;
- CA TV29: è consentito l'utilizzo solo di cani di proprietà dei soci. Nella caccia in battute alla volpe sono ammessi cani di qualsiasi provenienza;
- CATV32: la caccia in forma vagante alla migratoria è consentita fino alla chiusura della caccia alla beccaccia, anche con l'ausilio del cane da ferma unicamente per quest'ultima specie; successivamente è consentita la caccia alla sola migratoria da appostamento;
- CATV33: caccia alla selvaggina migratoria vagante con cane dal 13/10/2024; per la beccaccia solo giovedì, sabato e domenica ed è consentita solo con i cani di proprietà dei soci;
- CATV34: dopo la chiusura della lepre, stanziale e migratoria solo con cane da ferma;
- CATV35: dalla prima domenica di ottobre uso del cane solo per selvaggina migratoria;

Articolo 10 - Attività venatoria nelle ZPS

Fatte salve le restrizioni già previste dal calendario venatorio regionale, i CC. AA. adottano ulteriori limitazioni all'attività venatoria relativamente al periodo, alle giornate e agli orari.

Nel decreto di approvazione dei Regolamenti interni dei CC. AA. da parte del Direttore dell'U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" sede territoriale di Treviso saranno specificati nel dettaglio le limitazioni per ogni C.A. nelle ZPS.

Articolo 11 - Addestramento e allenamento cani

Fatto salvo quanto previsto dal calendario venatorio regionale, l'addestramento e allenamento cani viene regolamentato in modo particolare nei seguenti Comprensori Alpini:

- CATV06-Allenamento e addestramento cani dalla terza domenica di agosto alla seconda domenica di settembre nei giorni di mercoledì, sabato e domenica sui terreni e nelle fasce orarie indicate dal Calendario Regionale con esclusione dei terreni ad Est della Presa n.17 e a Nord della strada Provinciale dorsale del Montello;
- CATV09: può essere effettuato il mercoledì, sabato e domenica dalle ore 6.00 alle ore 10.00;
- CA TV11: addestramento cani consentito nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 6 alle ore 11 e alla domenica dalle ore 6 alle ore 11 e dalle ore 16 alle ore 20.00;
- CA TV13; dalle 6 alle 11 nei giorni 18/21/25/28 agosto 2024 e 1/04/8 settembre 2024;
- CATV17: nel periodo della pre-apertura l'attività è consentita nel greto del



da97cef6



Piave dal Cementificio al ponte di Vidor, nel territorio occupato dal campo addestramento cani “Al Molinetto” e rispettando le limitazioni presenti nelle diverse ZPS, e in località Boschi di Onigo di Pederobba e Ronchi dalla strada comunale via Boschi fino al torrente Curogna. Dal 01/09/2024 l’addestramento è consentito nel greto del Piave anche nelle porzioni della ZPS Settolo Basso esterne al campo Al Molinetto;

- CATV22: è vietato l’addestramento dei cani nel territorio del Piave, sia in ZPS che non ZPS, con esclusione del territorio del Comune di Crocetta del Montello compreso dalla linea di confine Est Alto Piave fino alla sponda sinistra del Nasson e in prosecuzione fino al confine Moriago ricongiungendosi con il parcheggio con accesso da Moriago;
- CATV26: l’addestramento dei cani nella Riserva è consentito esclusivamente ai soci;
- CATV27: nelle giornate del 24/25 agosto 2024 è chiusa l’attività di addestramento nell’area a nord della strada SP4;
- CATV31: l’addestramento dei cani nel C. A. è consentito esclusivamente ai soci e ai possessori di permesso annuale;
- CATV32: l’addestramento dei cani nel C.A. è consentito esclusivamente nei giorni di mercoledì e domenica dalle ore 6:00 alle ore 11:00;
- CATV33: l’addestramento dei cani nel C. A. è consentito esclusivamente ai soci, con i cani di proprietà dei soci;
- CATV36: l’addestramento dei cani nel C. A. è consentito esclusivamente ai soci e ai possessori di permesso annuale.

Articolo 12 – Varie

I CC. AA. di seguito indicati hanno stabilito un divieto di caccia in località e/o in periodi specifici.

- CATV01: Dopo il 30/11/2024 è divieto di caccia, esclusa la selezione, a nord della strada che da località Castagneron e percorrendo la strada taglia fuoco silvo-pastorale porta in località Casera Brusada in Gnesina; divieto di caccia durante gli orari delle catture nella ZRC;
- CA TV02 Divieto di caccia nei giorni in cui verranno effettuate le catture;
- CA TV03: periodo di caccia alla selvaggina migratoria da appostamento dal 15/09/2024 al 30/01/2025; lunedì, se non festivo, si può esercitare la caccia solo da appostamento, esclusa la caccia di selezione agli ungulati; caccia al fagiano dal 15/9/2024 al 29/12/2024;
- CA TV04: Divieto di caccia nei giorni in cui verranno effettuate le catture;
- CA TV06: la caccia alla selvaggina stanziale comune, fatta eccezione per la volpe e gli ungulati, termina il 30/12/2024; nella giornata di sabato la caccia terminerà alle ore 17 fino al 31 ottobre., successivamente terminerà alle ore 16; Divieto di caccia nei giorni in cui verranno effettuate le catture
- CATV08: nella zona di pianura del CA nel mese di gennaio è consentita solo la caccia da appostamento;
- CATV10: nei giorni di lunedì, giovedì e sabato vietata caccia in forma vagante



da97cef6



nella montagna alta: al di sopra della linea individuata dalle strade Cadorna (dal confine con Romano d'Ezzelino all'incrocio con la strada sterrata che parte da Cason del Meda), strada militare da Meda a Poise e strada di arroccamento di Poise (dall'incrocio della strada sterrata proveniente da Meda al confine con Crespano del Grappa), rimanendo consentite la caccia di selezione, la caccia alla migratoria da appostamento e la caccia alla volpe con modalità selettive; dopo il 30/11/2024 chiuse la caccia vagante al di sopra della linea Sass Negri-Legnaroea- Strada Prai di Borso – Strada Cornosega fino al 16° tornante. Rimangono permesse la caccia alla migratoria da appostamento, la caccia di selezione, la caccia alla volpe con modalità selettive. Per la caccia di selezione l'accompagnatore deve essere socio del CA TV10; è istituito il tesserino di riserva che ogni cacciatore è tenuto a consegnare compilato a fine stagione;

- CATV12: dopo il 31/12/2024 la caccia alla beccaccia è consentita solo ed esclusivamente sul territorio della località Motte e a nord della strada provinciale “Pedemontana SP26 del Grappa” e fino al limite della località “Tini”;
- CATV13: la chiusura della caccia alla stanziale è al 30/12/2024, ad eccezione alla volpe e alla selezione;
- CATV16: caccia alla stanziale si chiude il 30/12/2024; fermo restando le battute alla volpe organizzate dal Comitato Direttivo. La caccia alla migratoria come da calendario regionale; nel mese di gennaio è vietata la caccia in forma vagante nelle aree dove vengono effettuate le battute di caccia alla volpe;
- CATV18: la chiusura della caccia alla selvaggina stanziale viene fissata per il 30/12/2024, esclusa la caccia agli ungulati e alla volpe; nel mese di gennaio è consentita la caccia sia da appostamento temporaneo sia in forma vagante con l'ausilio del cane da ferma alla selvaggina migratoria;
- CATV19: Dal 01/12/2024 è vietata la caccia in qualsiasi forma, ad eccezione della caccia di selezione agli ungulati e da appostamento con uso di richiami, nella zona sovrastante la strada che da località Domion prosegue fino a Pianezze e continua fino a località Mariech, includendo le zone Lavello, Molvine e Barbaria;
- CATV23: è vietata l'attività venatoria nella zona denominata S. Marco. La caccia in forma vagante termina il 30/12/2024. Successivamente è consentita solo la caccia da appostamento alla migratoria e le battute alla volpe;
- CATV24: dal 15/09/2024 al 29/09/2024 la caccia alla selvaggina migratoria è consentita anche nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo; dal 30/09/2024 negli stessi giorni è consentita come da calendario regionale;
- CA TV25: a gennaio 2025 la caccia in forma vagante è consentita: A) solo nella ZPS e nelle zone Barnes e Carantana, di sabato e domenica fino al 20/01/2025 con/senza il cane; B) fino al 31/01 senza l'ausilio del cane;
- CATV26: la caccia alla selvaggina migratoria solo da appostamento nel mese di settembre, ad eccezione di mercoledì e domenica che potrà essere effettuata anche in forma vagante. Nei mesi di ottobre a gennaio compreso potrà essere



da97cef6



esercitata in forma vagante;

- CATV28: è vietata l'attività venatoria, esclusa la selezione al cervo e capriolo, dal giorno di chiusura della lepre, al di sopra dei seguenti confini: Tovena-S. Boldo Torresel, Col de Pere strada Caldella, Casere Cecchinel, Costacurta linea retta Forcella-Scaletta, Cison Pisol, S. Gaetano, Castellaz, linea retta Mezzaluna, Castello Brandolini. Nella giornata di giovedì è consentita esclusivamente la caccia da appostamento alla selvaggina migratoria senza l'ausilio del cane e la caccia di selezione con l'uso dell'arma a canna rigata;
- CATV30: la caccia in forma vagante alla selvaggina migratoria è consentita fino alla data di chiusura della caccia alla beccaccia;
- CATV31: divieto di caccia in forma vagante nel territorio compreso a monte della strada di accesso alla Malga Cor e della strada del Col Visentin, nel tratto compreso tra l'innesto della predetta strada sino alla Forcelletta e quindi, a scendere lungo il crinale del Colon, seguendo illimitate della zona boscata, fino a raggiungere la ZRC Lago Morto, proseguire lungo la stessa fino alla località Tombaril per poi proseguire in linea retta fino al Verdilon, oltre al territorio posto a monte, durante i giorni che non siano destinati alla stanziale (mercoledì e domenica), ad eccezione della caccia alla migratoria da appostamento e della caccia di selezione;
- CA TV32: la caccia alla migratoria in forma vagante e da appostamento, è consentita per tre giorni a settimana a scelta del cacciatore, con eventuale integrazione di 2 giornate nei mesi di ottobre e novembre da appostamento qualora previste dal calendario venatorio regionale;
- CATV34: dal 15/12/2024 compreso, chiusura di ogni forma caccia, esclusa la selezione e nocivi ed eradicazione al cinghiale, nella zona a nord così delimitata: dal confine di Vittorio V.to in loc. Piazze di Vittorio Veneto, scendendo in direzione Briglie, quindi per Sonego, Piai, Municipio, per risalire quindi lungo la SP 422 del Cansiglio in direzione di Crocetta;
- CA TV35. Nel giorno di cattura delle lepri è chiusa ogni attività venatoria;
- CATV36: dal 01/12/2024 e fino a chiusura della caccia alla beccaccia, divieto di esercitare ogni forma di caccia in forma vagante, eccetto selezione e appostamenti autorizzati, nel territorio a monte della carrareccia che dal confine CA Cordignano porta in località Lama dell'Arbin e a seguire fino al di sotto della località Il Villaggio e poi congiungersi con la strada comunale, scendendo lungo l'avvallamento che termina in località Valsalega, fino al confine con CATV34 FREGONA;
- CATV37 Nel mese di gennaio 2025 l'attività venatoria è consentita solo da appostamento ad eccezione della caccia di selezione, delle battute alla volpe e nei giorni di mercoledì e sabato, nel periodo temporale stabilito dal calendario, è consentito il prelievo della beccaccia limitatamente nella zona boschiva;
- CATV38: dal 01/01 al 30/01/2025 è con la caccia alla migratoria solo da appostamento; dal 01/01/2025 al 19/01/2025 è consentita la caccia vagante esclusivamente alla beccaccia con il cane da ferma nella zona sud di via Borgo rossetti, via Primo Ferraro, via Mezzociel e via Fontanazzi.



da97cef6



I CC. AA. hanno facoltà di applicare ulteriori divieti rispetto al presente Calendario venatorio integrativo, previa approvazione delle stesse con Decreto del Direttore dell'U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, prima dell'inizio della stagione venatoria.

Articolo 13 - Disposizioni finali

Per quanto non diversamente previsto dal presente calendario si applicano le norme stabilite dalle vigenti leggi, dal calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025 e dal Regolamento Provinciale per la Zona faunistica delle Alpi di Treviso.

I CC. AA. hanno facoltà di applicare disposizioni più restrittive rispetto al presente Calendario venatorio integrativo, previa approvazione delle stesse con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, prima dell'inizio della stagione venatoria. Di tali disposizioni i Comitati Direttivi dei CC. AA. dovranno rendere edotti i soci con i più idonei ed efficaci mezzi di comunicazione.



da97cef6





CALENDARIO PER L'ESERCIZIO VENATORIO NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI DELLA PROVINCIA DI VERONA - Stagione venatoria 2024-2025 -

Il presente Calendario venatorio integrativo fa riferimento alla vigente normativa in materia di caccia di cui alla Legge n. 157/1992, alla Legge regionale n. 50/1993, al vigente PFVR 2022-2027, approvato con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85/2023 ed aggiornato con DGR n. 401 del 9/04/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano faunistico venatorio regionale 2022-2027 a seguito del parere della Commissione Regionale per la valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di Valutazione di Incidenza, n. 42 del 20/03/2024. Art. 8, comma 6, L.R. n. 50/1993, art. 3, L.R. n. 2/2022" ed al Calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025 approvato con DGR n. 668 del 10/06/2024 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per quanto applicabile, al vigente «REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CACCIA IN ZONA ALPI» della Provincia di Verona approvato con DCP n. 73/2003 e n. 74/2003 e ss.mm.ii.

CALENDARIO VENATORIO INTEGRATIVO PER L'UNITA' GESTIONALE "MONTE BALDO"

L'Unità gestionale "Monte Baldo" è costituita dai Comprensori alpini di Brenzone, Malcesine, Torri del Benaco, Ferrara di Monte Baldo, San Zeno di Montagna, Costermano, Caprino Veronese; Rivoli Veronese e Brentino Belluno.

Articolo 1 - Stagione venatoria

L'apertura della stagione venatoria 2024-2025 è unica, stabilita il giorno 15 settembre 2024, fatto salvo quanto previsto per la caccia agli Ungulati (cinghiale incluso). La chiusura è stabilita il giorno 30 dicembre 2024, fatto salvo per quanto previsto dal presente calendario integrativo in ordine alle diverse pratiche di caccia.

I periodi di prelievo delle singole specie di fauna selvatica sono stabiliti dal calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025, mentre per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) e per il cinghiale, i termini temporali sono quelli stabiliti dagli specifici provvedimenti approvati dalla Giunta regionale e dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria.

Articolo 2 – Modalità e giornate di caccia

Per tutta la stagione venatoria è vietata qualsiasi forma di caccia e a qualsiasi specie nei giorni di martedì e venerdì, anche se festivi.

Fatte salve le norme specifiche previste per i singoli istituti venatori e per il prelievo della fauna stanziale, la caccia può essere esercitata, nei seguenti modi:

- a) la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento fisso o temporaneo, anche con l'uso di richiami vivi, soggetti impagliati e stampi appartenenti alle sole specie ricomprese nel calendario venatorio regionale, può essere esercitata per non più di tre giorni la settimana a scelta, con l'integrazione di due giorni nei mesi di ottobre e novembre da conteggiare dal lunedì. Per la caccia da appostamento fisso, nel percorso da e per l'appostamento il fucile deve essere mantenuto nel fodero e scarico;
- b) dal 15 settembre 2024 al 30 gennaio 2025 è consentita la caccia all'aspetto alla Volpe (oltre che in forma vagante nei modi previsti all'articolo 4) esclusivamente con fucile ad anima rigata, negli orari stabiliti dal calendario venatorio regionale. Per ogni uscita effettuata a partire dal 01 gennaio 2025 dovranno essere imbucati, nelle apposite cassette, i tagliandi di inizio e di termine della stessa (analogamente che per le uscite al prelievo degli Ungulati), fatta salva la possibilità di adottare procedure diverse di registrazione delle uscite, con particolare riferimento all'utilizzo di messaggi *whatsapp*, SMS o altro, previa condivisione con il Comando del Corpo di Polizia provinciale;



516f7181



- c) la caccia alla Volpe può essere esercitata anche con l'ausilio del cane segugio dal giorno 15 settembre 2024 al giorno 30 gennaio 2025; dal 01 dicembre 2024 fino al 30 gennaio 2025 solo in battuta, organizzata con un minimo di quattro (4) cacciatori e previa comunicazione alla Polizia provinciale da parte di ciascun Comprensorio alpino Per ogni uscita dovranno essere riposti, nelle apposite cassette, i tagliandi di inizio e di termine della stessa comprensivi dell'elenco dei partecipanti alla battuta, fatta salva la possibilità di adottare procedure diverse di registrazione delle uscite, con particolare riferimento all'utilizzo di messaggi *whatsapp*, SMS o altro, previa condivisione con il Comando del Corpo di Polizia provinciale;
- d) per quanto riguarda il prelievo della Volpe all'interno delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) si applica quanto previsto all'articolo 11 del presente calendario venatorio integrativo.

Articolo 3 – Prelievo degli Ungulati

Per il prelievo degli Ungulati Cervidi e Bovidi si applicano le disposizioni stabilite dalle direttive approvate dal Presidente della Provincia con deliberazione n. 80 del 20 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni, nonché dai relativi provvedimenti di assegnazione dei capi oggetto di abbattimento durante la stagione venatoria 2023-2024, approvati dalla Struttura regionale di Verona dell'unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria".

Per il prelievo del cinghiale si applicano le disposizioni stabilite con appositi e separati atti adottati dalla Giunta regionale e dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria e dalle direttive tecnico-operative approvate dalla Giunta provinciale n. 71 in data 08 maggio 2014 successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4 – Caccia in forma vagante e da appostamento.

La caccia alla selvaggina stanziale (inclusa la Volpe) e migratoria, in forma vagante, anche con l'uso del cane, ad esclusione di quella agli Ungulati (cinghiale incluso), può essere esercitata dal giorno 15 settembre 2024 al giorno 30 dicembre 2025, fatto salvo che per il Comprensorio alpino di San Zeno di Montagna, la cui chiusura è fissata a partire dal 09 dicembre 2024, e per il Comprensorio alpino di Brenzone, la cui chiusura riguarda l'uso dei cani (articolo 8, comma 5).

La caccia da appostamento temporaneo e da appostamento fisso può essere esercitata dal giorno 15 settembre 2024 al giorno 30 dicembre 2024.

Per la sola caccia alla fauna migratoria da appostamento, nei mesi di ottobre e novembre, è prevista l'integrazione di due (2) giornate, conformemente a quanto stabilito al punto 5. del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2024-2025 e all'articolo 2, lettera a) del presente calendario venatorio integrativo.

Per quanto non espressamente sopra previsto si applicano le disposizioni previste dal calendario venatorio regionale.

Articolo 5 – Orario della giornata venatoria

L'inizio e il termine della giornata venatoria per la caccia da appostamento fisso e temporaneo, nonché per la caccia all'aspetto della Volpe, sono fissati dal calendario venatorio regionale.

L'inizio e il termine della giornata venatoria per la caccia vagante, anche con l'uso del cane, sono fissati in conformità dei seguenti orari:

Mese	Periodo	Inizio	Termine
Settembre 2024	dal 15 al 30	7:00 ora legale	19:15 ora legale
Ottobre 2024	dal 02 al 14	7:30 ora legale	18:30 ora legale
	dal 16 al 26	8:00 ora legale	18:00 ora legale
	dal 27 al 31	7:15 ora solare	16:45 ora solare
Novembre 2024	dal 02 al 14	7:15 ora solare	16:45 ora solare
	dal 16 al 30	7:30 ora solare	16:15 ora solare
Dicembre 2024	dal 1° al 15	8:00 ora solare	16:15 ora solare
	dal 16 al 30	8:15 ora solare	16:15 ora solare



51647181



Il prelievo di selezione agli Ungulati (Cervidi e Bovidi) può essere svolto da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto, mentre per quanto riguarda il cinghiale si applica quanto previsto dalla Struttura regionale competente con il relativo piano di abbattimento.

L'orario deve essere osservato anche per l'uso del cane da caccia.

Ciascun Comprensorio alpino può deliberare la chiusura della giornata venatoria del sabato alle ore 13:00, comunicando l'adozione del provvedimento alla sede territoriale di Verona della Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria e al Comando del Corpo di Polizia provinciale e provvedendo ad informare tutti i soci.

Articolo 6 – Esercizio della caccia sulla neve

È vietato cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, fatta eccezione per la caccia da appostamento alla piccola selvaggina migratoria e per la caccia di selezione agli Ungulati e per le battute organizzate e per la caccia all'aspetto alla Volpe.

Articolo 7 – Carnieri e limitazioni dei capi

Al cacciatore è consentito il seguente prelievo massimo, fatto salvo quanto previsto dal calendario venatorio generale per le aziende agri-turistico e faunistico venatorie:

- a) selvaggina stanziata: due (2) capi giornalieri per un massimo di 35 capi stagionali, di cui una sola Lepre, con un massimo di tre (3) capi stagionali. Per la Starna, due (2) capi giornalieri dal 15 settembre 2024 al 30 novembre 2024 e un (1) giornaliero nel mese di dicembre, come da calendario venatorio regionale 2024-2025;
- b) Ungulati, cinghiale incluso: il numero massimo di capi di Ungulati che possono essere prelevati giornalmente è fissato dal relativo piano di abbattimento, ai sensi della DGR n. 192 del 27 febbraio 2024. Il carniere stagionale di Ungulati è pari complessivamente a n. 35 capi;
- c) selvaggina migratoria: come da calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025.

Il prelievo della Starna è vietato nel Comprensorio alpino di San Zeno di Montagna.

Articolo 8 – Impiego dei cani

Ogni cacciatore non può usare più di due (2) cani con il limite di quattro (4) cani per comitiva.

Chi usufruisce di permesso d'ospite può utilizzare i cani con le seguenti modalità e comunque fermo restando il limite di quattro (4) cani per comitiva (squadra):

- a) Comprensori alpini di Brenzone e di Malcesine: massimo un (1) cane sia esso da ferma o da seguita;
- b) Comprensori alpini di Costermano e di Torri del Benaco: massimo due (2) cani da ferma;
- c) Comprensorio alpino di Caprino Veronese: massimo due (2) cani da ferma o un (1) cane da seguita;
- d) Comprensori alpini di Ferrara di Monte Baldo, Brentino Belluno, San Zeno di Montagna e di Rivoli Veronese: massimo due (2) cani siano essi da ferma o da seguita.

L'uso del cane da seguita, segugio o suo incrocio ed altre razze considerate da seguita, è vietato a partire dal 01 dicembre 2024 (incluso), fatto salvo per quanto riguarda il prelievo della Volpe.

Nel Comprensorio alpino di Brenzone, nell'area sottostante all'attuale oasi di protezione del monte Baldo compresa tra il Baito Buse, il Forcellin di Trovai e il Forcellin di Zovel, sono vietati l'accesso e l'impiego dei cani, sia da seguita che da ferma.

Nello stesso Comprensorio alpino di Brenzone, dal 09 dicembre al 30 dicembre 2024, è vietato l'uso del cane da ferma al di sopra di Via Prada, dalla partenza della Funivia Prada - Costabella proseguendo verso nord per Punta Veleno, fino a Malga Brione. E' compito del Comprensorio alpino rendere edotti i propri soci, sia annuali che temporanei, dell'istituzione delle sopraccitate limitazioni.

Articolo 9 – Addestramento e allenamento dei cani da caccia



51647181



L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia sono consentiti agli iscritti esclusivamente nel Comprensorio alpino di appartenenza su terreni incolti, boschivi di vecchio impianto, sulle stoppie, su prati naturali e di leguminose non oltre dieci (10) giorni dall'ultimo sfalcio, con le modalità previste al comma 2.

L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia sono consentiti dal 18 agosto al 08 settembre 2024 nei giorni di mercoledì, sabato e domenica dalle ore 7:30 alle ore 11:00 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00, fatto salvo che nelle Zone di protezione speciale (Z.P.S.) ove l'addestramento dei cani è consentito a partire dal 01 settembre sino al 08 settembre 2024 con le stesse modalità.

Oltre tali periodi l'addestramento dei cani è consentito solo nelle zone di addestramento e allenamento dei cani da caccia.

Articolo 10 – Prelievo del Gallo forcello (Fagiano di monte)

Il prelievo del Fagiano di monte maschio (Gallo forcello) verrà eventualmente autorizzato con apposito provvedimento dell'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", sulla base delle risultanze dei censimenti effettuati durante l'anno 2024.

Articolo 11 - Limitazioni specifiche per le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)

Il prelievo venatorio nelle Zone di Protezione Speciale è regolamentato dal punto 13. del calendario venatorio regionale per la stagione 2023-2024. Sono previste le seguenti ulteriori specifiche prescrizioni:

- a) Il prelievo della Beccaccia è consentito a partire dal 02 ottobre 2024;
- b) La caccia alla Volpe durante il mese di gennaio è consentita esclusivamente nelle giornate di sabato e domenica nel periodo compreso tra il 01 gennaio (incluso) e il 30 gennaio 2025 (incluso);
- c) per quanto riguarda l'addestramento e allenamento dei cani da caccia valgono le prescrizioni stabilite all'articolo 9 del presente calendario integrativo per la caccia nella Zona faunistica delle Alpi.

Articolo 12 – Divieti

È vietata la caccia a rastrello in più di tre persone compresi i battitori.

È vietato il prelievo venatorio del Gallo cedrone, Pernice bianca, Coturnice, Francolino di monte, Lepre bianca e Marmotta, nonché delle altre specie stabilite per legge.

È vietata la caccia all'aspetto alla Beccaccia.

Il prelievo della Starna è vietato nel Comprensorio alpino di San Zeno di Montagna.

È vietato l'uso del fucile a ripetizione o semiautomatico salvo che esso sia stato ridotto a non più di due colpi a munizione spezzata.

È vietato detenere selvaggina viva da parte di chi non abbia ottenuto il permesso dalla competente autorità amministrativa.

È fatto divieto di disperdere ed abbandonare sul terreno i bossoli delle cartucce esplose, contenitori o altro materiale di plastica ed ogni altro rifiuto.

È vietato raccogliere le spoglie di animali trovati morti o feriti; in tali casi si deve avvertire la Polizia provinciale e il Comprensorio alpino, segnalando il luogo del ritrovamento.

L'addestramento e l'allenamento dei cani sono vietati negli istituti venatori ove non si è iscritti.

Articolo 13 - Permessi d'ospite

Il Comprensorio alpino può rilasciare permessi giornalieri individuali d'ospite, tanto per la caccia alla selvaggina migratoria quanto per la caccia alla selvaggina stanziale, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, della L.R. n. 50/93.

Nei permessi d'ospite dovrà essere indicato il nominativo del socio accompagnatore che si farà garante del rispetto delle norme regolamentari da parte dell'ospite: tale prescrizione è obbligatoria nel caso di caccia alla fauna stanziale, mentre invece per la caccia alla fauna migratoria la previsione della stessa è in capo al Comprensorio alpino.

Il numero e le modalità di rilascio dei permessi giornalieri per gli ospiti sono stabiliti dal Comitato direttivo e dal Commissario straordinario del Comprensorio alpino interessato, garantendo comunque la disponibilità di due (2)



516f7181



permessi d'ospite nell'arco della presente stagione venatoria ad ogni socio iscritto. Il Comprensorio alpino determina il costo per il rilascio di ogni permesso per un importo non superiore a € 70,00.

I capi di selvaggina stanziale sono computati a carico del socio e dovranno essere segnati sul tesserino regionale.

Articolo 14 - Disposizioni finali

Il Comprensorio alpino, ai fini di valutazione statistica dell'efficacia dei ripopolamenti e dell'entità del prelievo venatorio, potrà rilasciare una tessera e/o scheda a ciascun socio o titolare di permesso d'ospite, sulla quale il cacciatore dovrà annotare i capi abbattuti di fauna stanziale. La stessa, al termine della stagione venatoria, andrà consegnata al Comprensorio alpino per la successiva analisi statistica. I dati raccolti dovranno essere trasmessi alla sede territoriale di Verona della Struttura regionale competente entro il 30 aprile 2025.

Per quanto non diversamente previsto dal presente calendario si applicano le norme stabilite dalle vigenti leggi, dal calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025 e dal regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi.

CALENDARIO VENATORIO INTEGRATIVO PER L'UNITÀ GESTIONALE "LESSINIA"

L'Unità gestionale "Lessinia" è costituita dai Comprensori alpini di Dolcè, Sant'Anna d'Alfaedo, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Negrar, Fumane, Marano di Valpolicella, Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Roverè Veronese, Cerro Veronese, Velo Veronese, Badia Calavena, San Mauro di Saline, Selva di Progno.

Articolo 1 - Stagione venatoria

L'apertura della stagione venatoria 2024-2025 è unica, stabilita il giorno 15 settembre 2024, fatto salvo che per la caccia agli Ungulati (cinghiale incluso) e per quanto previsto all'articolo 1 del calendario venatorio regionale 2024-2025 in ordine alla "preapertura". La chiusura è stabilita il giorno 30 gennaio 2025, fatto salvo per quanto previsto all'articolo 3 del calendario venatorio regionale 2024-2025 riguardo il "posticipo del prelievo" e per quanto previsto dal sopraccitato calendario integrativo in ordine alle diverse pratiche di caccia.

I periodi di prelievo delle singole specie di fauna selvatica sono stabiliti dal calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025, mentre per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) i termini temporali sono quelli stabiliti dagli specifici provvedimenti adottati dalla Giunta regionale e dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria.

Articolo 2 – Modalità e giornate di caccia

Per tutta la stagione venatoria è vietata qualsiasi forma di caccia e a qualsiasi specie nei giorni di martedì e venerdì, anche se festivi.

Fatte salve le norme specifiche per i Comprensori alpini e al prelievo della fauna stanziale, la caccia può essere esercitata, nei seguenti modi:

- a) la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento fisso o temporaneo, anche con l'uso di richiami vivi, soggetti impagliati e stampi appartenenti alle sole specie ricomprese nel calendario venatorio regionale, può essere esercitata per non più di tre giorni la settimana a scelta, con l'integrazione di due giorni nei mesi di ottobre e novembre da conteggiare dal lunedì. Per la caccia da appostamento fisso, nel percorso da e per l'appostamento il fucile deve essere mantenuto nel fodero e scarico;
- b) dal 15 settembre 2024 al 30 gennaio 2025 è consentita la caccia all'aspetto alla Volpe (oltre che in forma vagante nei modi previsti all'articolo 4) esclusivamente con fucile ad anima rigata, negli orari stabiliti dal



516f7181



calendario venatorio regionale. Per ogni uscita effettuata a partire dal 01 gennaio 2025 dovranno essere imbucati, nelle apposite cassette, i tagliandi di inizio e di termine della stessa (analogamente che per le uscite al prelievo degli Ungulati), fatta salva la possibilità di adottare procedure diverse di registrazione delle uscite, con particolare riferimento all'utilizzo di messaggi WhatsApp, SMS o altro, previa condivisione con il Comando del Corpo di Polizia provinciale;

- c) la caccia alla Volpe può essere esercitata anche con l'ausilio del cane segugio dal giorno 15 settembre 2024 al giorno 30 gennaio 2025; dal 01 dicembre 2024 fino al 30 gennaio 2025 solo in battuta organizzata con un minimo di quattro (4) cacciatori, previa comunicazione alla Polizia provinciale, da parte del Comprensorio alpino, del calendario delle uscite, almeno cinque giorni prima. Per ogni uscita dovranno essere imbucati, nelle apposite cassette, i tagliandi di inizio e di termine della stessa comprensivi dell'elenco dei partecipanti alla battuta, fatta salva la possibilità di adottare procedure diverse di registrazione delle uscite, con particolare riferimento all'utilizzo di messaggi WhatsApp, SMS o altro, previa condivisione con il Comando del Corpo di Polizia provinciale.

Articolo 3 – Prelievo degli Ungulati

Per il prelievo degli Ungulati Cervidi e Bovidi si applicano le disposizioni stabilite dalle direttive approvate dal Presidente della Provincia con deliberazione n. 80 del 20 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni, nonché dai relativi provvedimenti di assegnazione dei capi oggetto di abbattimento durante la stagione venatoria 2024-2025, approvati dalla Struttura regionale di Verona dell'unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria".

Per il prelievo del cinghiale si applicano le disposizioni stabilite dalla Giunta regionale e dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria e dalle direttive tecnico-operative approvate dalla Giunta provinciale n. 71 in data 08 maggio 2014 successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4 – Caccia in forma vagante e da appostamento.

La caccia alla selvaggina stanziale (inclusa la Volpe) e migratoria, in forma vagante, anche con l'uso del cane, ad esclusione di quella agli Ungulati (cinghiale incluso), può essere esercitata dal giorno 15 settembre al giorno 30 dicembre 2024, per tre (3) giorni alla settimana a scelta, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, negli orari di cui all'articolo 5.

La caccia da appostamento temporaneo e da appostamento fisso può essere esercitata dal giorno 15 settembre 2024 al giorno 30 gennaio 2025, oltre che nelle giornate in preapertura e posticipo previste dal calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025.

Per la sola caccia alla fauna migratoria da appostamento, nei mesi di ottobre e novembre, è prevista l'integrazione di due (2) giornate, conformemente a quanto stabilito al punto 5. del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2024-2025 e all'articolo 2, lettera a) del presente calendario venatorio integrativo.

Per quanto non espressamente sopra previsto si applicano le disposizioni previste dal calendario venatorio regionale.

Articolo 5 – Orario della giornata venatoria

L'inizio e il termine della giornata venatoria per la caccia nelle sue diverse forme (ad esclusione della selezione agli Ungulati Cervidi e Bovidi e al cinghiale) sono fissati dal calendario venatorio regionale, fatto salvo quanto previsto al successivo comma.

Nei Comprensori alpini di Negrar, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Velo Veronese e Sant'Anna d'Alfaedo, l'inizio della giornata venatoria per la caccia vagante, anche con l'uso del cane, è posticipato di un'ora rispetto all'orario fissato dal calendario venatorio regionale.

Il prelievo di selezione agli Ungulati (Cervidi e Bovidi) può essere svolto da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto, mentre per quanto riguarda il cinghiale si applica quanto previsto dal relativo piano di abbattimento in selezione per la stagione venatoria 2024-2025 approvato dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria.

L'orario deve essere osservato anche per l'uso del cane da caccia.



516f7181



I Comprensori alpini possono deliberare la chiusura della giornata venatoria del sabato alle ore 13:00, comunicando l'adozione del provvedimento alla sede territoriale di Verona della Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria e al Comando del Corpo di Polizia provinciale e provvedendo ad informare tutti i soci.

Articolo 6 – Esercizio della caccia sulla neve

È vietato cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, fatta eccezione per la caccia da appostamento alla piccola selvaggina migratoria e per la caccia di selezione agli Ungulati e per le battute organizzate e per la caccia all'aspetto alla Volpe.

Articolo 7 – Carnieri e limitazioni dei capi

Al cacciatore è consentito il seguente prelievo massimo, fatto salvo quanto previsto dal calendario venatorio generale per le aziende agri-turistico e faunistico venatorie:

- a) selvaggina stanziale: due (2) capi giornalieri per un massimo di 35 capi stagionali, di cui una sola Lepre, con un massimo di tre (3) capi stagionali. Per la Starna, due (2) capi giornalieri dal 15 settembre 2024 al 30 novembre 2024 e un (1) giornaliero nel mese di dicembre, come da calendario venatorio regionale 2024-2025;
- b) Ungulati, cinghiale incluso: il numero massimo di capi di Ungulati che possono essere prelevati giornalmente è fissato dal relativo piano di abbattimento, ai sensi della DGR n. 192 del 27 febbraio 2024. Il carniere stagionale di Ungulati è pari complessivamente a n. 35 capi;
- c) Il numero massimo di capi prelevabile annualmente è fissato in 35 unità;
- d) selvaggina migratoria: come da calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025.

Articolo 8 – Impiego dei cani

L'uso del cane da seguita, segugio o suo incrocio ed altre razze considerate da seguita, è vietato dal 01 dicembre 2024 (incluso), fatto salvo il disposto dell'articolo 2 lett. c) in merito al prelievo della Volpe.

È vietato l'uso di cani da caccia alla Lepre (cani da seguita) da parte di chi non è socio.

Nel Comprensorio alpino di Velo Veronese la caccia alla Lepre può essere consentita con non più di due (2) cani per squadra.

Nel Comprensorio alpino di Roverè Veronese la caccia alla Lepre e l'utilizzo del cane segugio sono vietati nelle giornate di lunedì e giovedì.

Articolo 9 – Addestramento e allenamento dei cani da caccia

L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia sono consentiti agli iscritti esclusivamente nel Comprensorio alpino di appartenenza dal 18 agosto fino al 08 settembre 2024 nei giorni di mercoledì, sabato e domenica dalle ore 6:00 alle ore 11:00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00 su terreni incolti, boschivi di vecchio impianto, sulle stoppie, su prati naturali e di leguminose non oltre dieci (10) giorni dall'ultimo sfalcio. Nel Comprensorio alpino di Sant'Ambrogio di Valpolicella l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia è consentito dal 25 agosto fino al 08 settembre negli orari e nelle zone soprammenzionate.

Oltre tale periodo l'addestramento dei cani è consentito solo nelle zone di addestramento e allenamento dei cani da caccia (cd. campi cani).

Articolo 10 - Permessi d'ospite

I Comprensori alpini possono rilasciare permessi giornalieri individuali d'ospite, tanto per la caccia alla selvaggina migratoria quanto per la caccia alla selvaggina stanziale, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, della L.R. n. 50/93.

Nei permessi d'ospite dovrà essere indicato il nominativo del socio accompagnatore che si farà garante del rispetto delle norme regolamentari da parte dell'ospite: tale prescrizione è obbligatoria nel caso di caccia alla fauna stanziale, mentre invece per la caccia alla fauna migratoria la previsione della stessa è in capo al Comprensorio alpino.



516f7181



Il numero e le modalità di rilascio dei permessi giornalieri per gli ospiti sono stabiliti dai comitati direttivi dei Comprensori alpini interessati, garantendo comunque la disponibilità di due (2) permessi d'ospite nell'arco della presente stagione venatoria ad ogni socio iscritto. I Comprensori alpini determinano il costo per il rilascio di ogni permesso per un importo non superiore a € 70,00.

I capi di selvaggina stanziale sono computati a carico del socio e dovranno essere segnati sul tesserino regionale.

Articolo 11 – Divieti

È vietata la caccia a rastrello in più di tre persone compresi i battitori.

È vietato il prelievo venatorio del Gallo cedrone, Gallo forcello, Pernice bianca, Coturnice, Francolino di monte, Lepre bianca e Marmotta, nonché delle altre specie stabilite per legge.

È vietata la caccia all'aspetto alla Beccaccia.

È vietato l'uso del fucile a ripetizione o semiautomatico salvo che esso sia stato ridotto a non più di due colpi a munizione spezzata.

È vietato detenere selvaggina viva da parte di chi non abbia ottenuto il permesso dalla competente autorità amministrativa.

È fatto divieto di disperdere ed abbandonare sul terreno i bossoli delle cartucce esplose, contenitori o altro materiale di plastica ed ogni altro rifiuto.

È vietato raccogliere le spoglie di animali trovati morti o feriti; in tali casi si deve avvertire la Polizia provinciale e il presidente, o suo delegato, del relativo Comprensorio alpino, segnalando il luogo del ritrovamento.

L'addestramento e l'allenamento dei cani sono vietati nei Comprensori alpini ove non si è iscritti.

Articolo 12 - Disposizioni finali

I Comprensori alpini, ai fini di valutazione statistica dell'efficacia dei ripopolamenti e dell'entità del prelievo venatorio, potranno rilasciare una tessera e/o scheda a ciascun socio o titolare di permesso d'ospite, sulla quale il cacciatore dovrà annotare i capi abbattuti di fauna stanziale. La stessa, al termine della stagione venatoria, andrà consegnata al Comprensorio alpino per la successiva analisi statistica. I dati raccolti dovranno essere trasmessi alla sede territoriale di Verona della Struttura regionale competente entro il 30 aprile 2025.

Per quanto non diversamente previsto dal presente calendario si applicano le norme stabilite dalle vigenti leggi, dal calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025 e dal regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi.



516f7181

